



**NORME PER L'ATTIVAZIONE  
E LA GESTIONE  
DEGLI  
ORTI SOCIALI  
in  
Località Sandetole  
Zona Demaniale Torrente Moscia**

---

Approvato con Deliberazione Giunta Municipale n. 2 del 09/01/2014

<b>Art. 1 – Istituzione e definizioni.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Finalità .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Requisiti soggettivi per la concessione .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Assegnazioni .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5– Concessione: criteri e limiti .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 – Concessione: regolazione .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 7 - Disdetta e rinuncia .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 8 - Decesso dell'assegnatario ed eventuale subentro .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 9 – Revoca e decadenza .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 10 - Compiti del Comune.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 11 - Norme per la conduzione degli orti e obblighi del concessionario .....</b>	<b>5</b>
<b>Art . 12 - Responsabilità per danni a persone o cose .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 13 – Competenze e facoltà del Comune.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 14 – Disposizioni finali .....</b>	<b>7</b>
<b>ALLEGATO A) alle Norme .....</b>	<b>8</b>

### **Art. 1 – Istituzione e definizioni.**

1. Il presente Regolamento istituisce e disciplina gli “orti sociali”.
2. Gli “orti sociali” sono specifiche aree pubbliche di proprietà comunali adibiti per gli usi di cui alle presenti Norme. Possono essere adibiti ad “orti sociali” anche aree di cui l’Amministrazione, pur non essendo proprietaria, abbia la disponibilità in base ad idoneo titolo giuridico che consenta la concessione o l’utilizzo di terzi.
3. In sede di prima applicazione le aree da adibire ad “orti sociali” sono individuate nell'allegato A) alle presenti Norme. Il suddetto elenco può essere successivamente variato o integrato con apposita deliberazione di natura non regolamentare. Per ciascuna area è indicata l'ubicazione, la superficie, la destinazione d'uso, la dimensione dei lotti, il titolo giuridico della disponibilità e se sia allo stato occupato o meno.
4. Le aree come sopra individuate sono suddivise da competenti uffici tecnici comunali in lotti di terreno. Ciascuno di questi lotti costituisce il singolo "orto sociale" da affidare a cittadini residenti nel Comune.

### **Art. 2 – Finalità**

1. L’assegnazione ai cittadini, in concessione in uso gratuito, di appezzamenti di terreno da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà dell’Amministrazione Comunale di stimolare e agevolare l’impiego del tempo libero della **popolazione in età pensionabile** residente nel Comune, in attività ricreative volte a favorire la socializzazione, nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale.
2. Dette coltivazioni ortive, che non hanno né devono avere scopo di lucro, rappresentano una vera e propria opportunità sociale per i cittadini residenti; tali attività forniscono esclusivamente prodotti da destinare al consumo familiare, permettono un sano impiego del tempo libero, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze tecniche naturali di coltivazione.

### **Art. 3 – Requisiti soggettivi per la concessione**

1. I requisiti soggettivi di concessione sono :
  - a. Essere residenti nel Comune di Dicomano, in località Contea (come titolo di preferenza)
  - b. Essere pensionati;
  - c. Non essere in possesso di alcun appezzamento di terreno agricolo nel territorio comunale o nei comuni limitrofi; tale requisito deve essere posseduto sia dal richiedente che dai componenti del proprio nucleo anagrafico;
  - d. Avere un’età minima di 60 anni;
  - e. Essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo.

### **Art. 4 - Assegnazioni**

1. Gli interessati dovranno presentare domanda al Comune dichiarando il possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 3.

2. Qualora si verificano disponibilità di orti da assegnare, per l'individuazione di nuovi lotti da parte dell'Amministrazione Comunale o in seguito a rinunce, decadenze e revoche dei precedenti assegnatari, il Responsabile dell'Ufficio Competente, con propria determinazione, provvede all'assegnazione scorrendo la lista d'attesa per ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. La concessione di orto sociale ha la durata di 5 anni rinnovabili con provvedimento del servizio competente. Condizioni necessarie per il rinnovo sono il mantenimento dei requisiti previsti, l'assenza di motivi ostativi relativi al mancato rispetto delle presenti norme.
4. Potrà essere assegnato un solo appezzamento per ogni assegnatario e per ogni nucleo familiare.
5. La non accettazione dell'assegnazione dell'orto sociale non comporta la cancellazione dalla lista di attesa, che interviene solo nel caso in cui venga presentata esplicita richiesta.

#### **Art. 5– Concessione: criteri e limiti**

1. Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:
  - **residenza :**  
5 punti - residente nel Comune di Dicomano, in località Contea (come titolo di preferenza);
  - **situazione familiare:**  
5 punti – nucleo familiare composto da 1 persona;  
3 punti – nucleo familiare composto da 2 persona;  
1 punto – nucleo familiare composto da 3 persone e oltre;
  - **età del richiedente:**  
1 punto – richiedenti di età compresa tra 60 e 65 anni;  
2 punti – richiedenti di età compresa tra 65 e 70 anni;  
3 punti – richiedenti di età compresa tra 70 e 75 anni;  
4 punti – richiedenti di età superiore a 75 anni;
  - **altri criteri:**  
3 punti – disponibilità a coltivare un orto congiuntamente ad altro richiedente per tutta la durata dell'assegnazione
2. In caso di parità di punteggio l'assegnazione avverrà tramite pubblico sorteggio.
3. Ogni assegnatario avrà in gestione una sola area ortiva.

#### **Art. 6 – Concessione: regolazione**

1. La regolazione della concessione sarà contenuta nel provvedimento amministrativo che la dispone.
2. In ogni caso, le presenti Norme dovranno essere sottoscritte ed integralmente accettate da ogni assegnatario contestualmente alla formale concessione.

#### **Art. 7 - Disdetta e rinuncia**

1. Eventuali rinunce o disdette dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto in modo da consentire all'Amministrazione Comunale di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

#### **Art. 8 - Decesso dell'assegnatario ed eventuale subentro**

1. In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato al coniuge, al convivente more uxorio risultante dal registro delle unioni Civili del Comune o ai parenti di 1° grado, che sia in possesso dei requisiti previsti dalle presenti Norme, in caso contrario verrà riassegnato sulla base della graduatoria.
2. In ogni caso l'orto resta a disposizione dei familiari, per il raccolto dei frutti, nei sessanta giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario.

#### **Art. 9 – Revoca e decadenza**

1. Il Comune si riserva la facoltà di revocare le assegnazioni in qualsiasi momento, qualora ciò risulti necessario al pubblico interesse. In tal caso verrà dato ai concessionari un congruo preavviso senza indennizzo dei frutti eventualmente prodotti.
2. In caso di inosservanza delle norme contenute nel presente regolamento o in caso che l'assegnatario lasci incolto il terreno concesso in uso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare al concessionario l'assegnazione dell'orto sociale.
3. La concessione si risolve di diritto qualora l'assegnatario trasferisca la propria residenza in altro Comune.

#### **Art. 10 - Compiti del Comune**

1. Il Comune potrà mettere a disposizione nelle zone ortive servizi collettivi da utilizzare per l'attività di coltivazione, riservandosi la facoltà in futuro di prevedere una quota annuale in base agli effettivi costi di gestione sostenuti dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 11 - Norme per la conduzione degli orti e obblighi del concessionario**

1. Il concessionario per la conduzione degli orti dovrà rispettare le norme seguenti:
  - L'orto non è cedibile e né trasmissibile ad altri sotto nessuna forma.
  - L'orto verrà coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare e l'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita.
  - Non potrà essere svolta sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti della coltivazione.
  - L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno concesso.
  - E' vietato l'uso di contenitori per la raccolta delle acque. E' altresì vietata la realizzazione di cisterne interrate.
  - L'assegnatario non potrà installare tettoie, capanni o altre costruzioni, in base alle N.T.A del R.U. e per quanto alle recinzioni dovranno essere realizzate attraverso messa in opera di siepi che consentano il passaggio dell'acqua e per quanto ai manufatti per gli attrezzi dovranno essere realizzati con le modalità indicate dall'Ufficio Urbanistica.

- L'assegnatario potrà utilizzare solo gli eventuali servizi collettivi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
  - E' pertanto vietato l'uso dei concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.), che possano arrecare danno all'ambiente.
  - I rifiuti erbacei dovranno essere depositati nello spazio previsto nel quale è fatto divieto di abbandonare altri tipi di rifiuti (vetro, plastica ecc.).
  - Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e vacuo da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.
2. Il concessionario, inoltre, si impegna a rispettare i seguenti obblighi:
- Mantenere l'orto e la recinzione realizzata, così come sopra detto.
  - Non consegnare le eventuali chiavi di accesso all'area o del ricovero attrezzi a terzi, salvo espressa autorizzazione del Comune.
  - Usare l'eventuale rimessaggio comune solo per il rimessaggio degli attrezzi.
  - Munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale che potrà essere custodita nell'eventuale rimessaggio.
  - Tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossetti, ecc.: a tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo.
  - Consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi.
  - Non modificare/eliminare le delimitazioni dei lotti.
  - Non danneggiare in alcun modo gli altri orti.
  - Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro.
  - Non accedere alla zona degli orti con auto o motocicli.
  - Non usare l'orto per scarico e deposito di materiali vari.
  - Nel caso che nell'orto assegnato siano presenti alberi o siepi le operazioni volte a modificare lo stato di fatto sono da concordare con il Comune.
  - Contenerne l'altezza delle colture, e dei relativi sostegni, entro m. 1,60.
  - Non allevare o detenere sul lotto animali di qualsiasi specie.
  - Non coltivare piante che possano danneggiare o intralciare i vicini assegnatari (mais, girasole, viti, alberi da frutto e piante ad alto fusto, piante infestanti, etc.).
  - Mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto di terreno assegnato.
  - Conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata.
  - Non accendere fuochi .

#### **Art. 12 - Responsabilità per danni a persone o cose**

1. L'amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti che l'assegnatario possa subire o causare a terzi all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e strumenti per la coltivazione. L'Amministrazione Comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia, questione, vertenza verrà esaminata dalla Amministrazione Comunale stessa con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile.

#### **Art. 13 – Competenze e facoltà del Comune**

1. La competenza istruttoria relativa all'individuazione e regolazione delle aree destinate ad orti sociali è attribuita al competente Ufficio Urbanistica. L'attività di controllo è svolta dalla Polizia Locale. L'attività di manutenzione delle aree comuni è svolta dal Servizio Lavori Pubblici.

2. Le competenze specifiche relative alle procedure amministrative per l'assegnazione degli orti sociali, alla gestione del rapporto concessorio, ivi compresi i poteri sanzionatori, al coordinamento e alla integrazione con le funzioni sociali del progetto e al buon andamento delle specifiche finalità degli orti è attribuito all'Ufficio Urbanistica con la collaborazione del Servizio Politiche Sociali.
3. Il controllo e la vigilanza sulla corretta osservanza delle presenti Norme è affidato, per quanto di competenza nelle differenti funzioni, alla Polizia Municipale ed agli uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale.
4. Il Comune si riserva la facoltà di espletare i propri compiti di coordinamento e raccordo anche attraverso affidamento a soggetti esterni in base alle normative pro tempore vigenti

#### **Art. 14 – Disposizioni finali**

1. Le presenti Norme entrano in vigore il giorno di esecutività o immediata eseguibilità della deliberazione approvativa.
2. Le modifiche alle presenti Norme sono approvate dai competenti organi comunali nel rispetto delle norme regolamentari e procedurali pro tempore vigenti.

## ALLEGATO A) alle Norme

L'area di cui trattasi è ubicata nella frazione di Contea in area appartenente al demanio fluviale in riva destra del torrente Moscia in area sottostante la strada provinciale SP 556 "Londa – Stia" a cui si accede direttamente tramite una strada sterrata.

Il Regolamento Urbanistico prevede, per tale area, una trasformazione urbanistica ricompresa in area di riqualificazione ambientale ed insediativa denominata RA20 "Orti del Moscia" all'interno della quale è previsto anche il passaggio di una pista ciclopedonale.

I lotti individuati all'interno dell'area predisposta costituiscono gli orti sociali per una dimensione media per singolo orto di circa mq. 100.

Tutta l'area appartiene al demanio idrico sottoposta a concessione demaniale per l'utilizzo a favore del Comune di Dicomano previa sottoscrizione di disciplinare regolante il rapporto di concessione.

